

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2018-5958 del 16/11/2018  |
| Oggetto                     | Art. 249 Dlgs 152/06 smi e DM 31/2015 Approvazione con prescrizioni dell'Analisi di Rischio sanitario-ambientale (AdR) del sito EX PV Esso Italiana Srl, sito in via Roma 14, a Langhirano |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2018-6152 del 14/11/2018   |
| Struttura adottante         | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma  |
| Dirigente adottante         | PAOLO MAROLI   |

Questo giorno sedici NOVEMBRE 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- l'art. 249 del Dlgs 152/2006 smi;
- il DM 31/2015 "Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell'art. 252, comma 4 del Dlgs 152/06";
- l'art. 5 "Funzioni in materia ambientale" della LR 5/2006;
- la LR 30 Luglio 2015 n. 13 secondo la quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente, sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 01/01/2016;
- la L 241/1990 smi;
- le DGR 1017/2015 e 2218/2015;
- l'incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2017-1041 a Beatrice Anelli;
- il tariffario delle prestazioni di Arpae approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.14 del 11 Gennaio 2016 con vigenza a partire dalla medesima data;

### PREMESSO CHE:

- Esso Italiana Srl nel corso di indagini ambientali (le cui risultanze sono state trasmesse nel Dicembre 2012) svolte per sostituzione serbatoi (richiesta con pratica edilizia del Settembre 2008) nel PV in oggetto, ha rilevato l'esistenza di pericolo ambientale ai sensi dell'art. 249 del Dlgs 152/06 smi;
- nel Febbraio 2014 è stata, inoltre, comunicata l'intenzione di chiudere e demolire tale punto vendita (PV);
- la chiusura del punto vendita è avvenuta del Dicembre 2014;
- i lavori di demolizione del punto vendita hanno mostrato notevoli difficoltà legate soprattutto alla demolizione della pensilina in cemento armato presente nel PV, alla conseguente chiusura di viabilità pubblica ed all'occupazione di suolo pubblico necessarie per eseguire i lavori ed alla staticità dell'edificio contiguo alla pensilina;
- il proponente nell'Ottobre 2015 ha proposto l'esecuzione delle attività di demolizione e di caratterizzazione ambientale per fasi, per ovviare alla presenza *in situ* di una pensilina in cemento armato che non rendeva agevole l'esecuzione delle indagini ambientali.  
Le operazioni necessarie per realizzare la Fase 1 (rimozione strutture fuori terra -ad esclusione della pensilina-, scavo-rimozione-smaltimento delle strutture interrato che non interferiscono con la pensilina, accertamento ambientale delle pareti e fondo degli scavi effettuati, realizzazione di ulteriori (oltre ai n. 3 già presenti) n. 5 piezometri di monitoraggio PM4÷PM8) sono state esaminate nel corso della CdS del 20/11/2015. In tale sede la CdS ha espresso accordo per la realizzazione delle operazioni indicate come Fase 1;
- nel corso del 2016, su iniziativa dei proprietari del sito Sigg. Giampietro e Daniele Ravazzoni, è stata demolita la pensilina in cemento armato presente;
- a seguito di tale demolizione, in Ottobre e Novembre 2016 sono stati rimossi i serbatoi presenti e tutte le strutture interrato di pertinenza petrolifera. È stato anche rimosso terreno (200 m<sup>3</sup>,

circa), eseguito campionamento di pareti e fondo scavi, realizzati i n. 5 piezometri previsti e realizzati n. 3 pozzi di misurazione dei *soil gas*;

- nel Maggio 2018 il proponente ha inviato l'elaborato "Analisi di Rischio ai sensi del Dlgs 152/06 smi e del DM 31/2015"

#### CONSIDERATO CHE:

- che in data 12/07/2018 si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi (CdS) (il cui verbale è in allegato al presente atto quale parte integrante) per l'esame dell'elaborato "Analisi di Rischio ai sensi del Dlgs 152/06 smi e del DM 31/2015";
- la colonna di riferimento per la matrice suolo è la colonna A, Tab. 1, Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 smi e permangono in sito superamenti;
- relativamente alla matrice acque sotterranee, dal Novembre 2013 non sono stati misurati superamenti delle relative CSC. I piezometri PM1, PM2 e PM3 (non più esistenti, dai lavori di demolizione eseguiti) sono i primi ad essere stati realizzati e campionati dal Luglio 2012, mentre i restanti (PM4, PM5, PM6, PM7 e PM8) sono stati campionati solo dal Gennaio 2017;
- l'AdR presentata considera come sorgente secondaria di contaminazione il SP, con l'individuazione di tre aree sorgente: Sorgente A, Sorgente B e Sorgente C e l'attivazione del solo meccanismo di trasporto: VOLATILIZZAZIONE E DISPERSIONE sia *indoor* che *outdoor* per recettori lavoratore e adulti e bambini residenti;
- l'AdR ha appurato rischio non accettabile:
  - . nella Sorgente A, per la volatilizzazione *indoor* sia per il bersaglio residente che per il bersaglio lavoratore, per gli alifatici C9-C18;
  - . nella Sorgente B, per la volatilizzazione *indoor* sia per il bersaglio residente per gli aromatici C11- C22;
- il proponente ha provveduto a condurre le misurazioni di *soil gas* nei tre punti di indagine: SG1, SG2 e SG3 e ad inserire i risultati ottenuti nell'AdR in modalità diretta per la determinazione del rischio. Tale elaborazione ha evidenziato l'accettabilità del rischio;
- relativamente, invece, alla Sorgente C, caratterizzata dal superamento dell'analita Pb che non possiede coefficiente di diffusione in aria, il proponente ha escluso la possibilità che lo stesso possa provocare rischio per i percorsi di inalazione attivati e non è stato considerato nell'elaborazione dell'AdR;
- non è stato attivato il meccanismo di trasporto LISCIVIAZIONE E TRASPORTO IN FALDA, sostituito dal controllo al POC rappresentato da PM1;
- la CdS ha approvato l'AdR presentata con le seguenti prescrizioni:
  - . non essendo stato attivato il meccanismo di trasporto LISCIVIAZIONE E TRASPORTO IN FALDA, occorre prevedere almeno il monitoraggio al POC;
  - . che come POC sia considerato non solo PM1, ma anche PM4 e siano monitorati, col *set* analitico e le tempistiche finora utilizzati, per almeno un anno;
  - . che le date dei campionamenti siano comunicate con congruo anticipo ad Arpae ST;
- il sito è stato, quindi, dichiarato non contaminato a seguito di Analisi di Rischio ed il Comune di Langhirano dovrà indicare tale condizione nel proprio strumento urbanistico poiché tutte le variazioni delle condizioni di fruizione del sito, difformi da quanto previsto nell'AdR elaborata, andranno rivalutate;
- nel corso della seduta di CdS del 12/07/2018 è anche emerso che il proponente non avesse trasmesso gli elaborati, esaminati nel corso della stessa, ai proprietari nemmeno intervenuti

alla seduta. Si è, pertanto, ritenuto opportuno che gli elaborati fossero loro trasmessi e che gli stessi si pronunciassero in merito alle condizioni di rilascio del sito;

- tale pronunciamento, positivo, è avvenuto, dopo la richiesta di numerose proroghe, con nota del 31/10/2018 (acquisita agli atti in data 05/11/2018 con n° prot. Arpae 23528);

**PRESO ATTO:**

- delle conclusioni della seduta della CdS del 12/07/2018 (il cui verbale è in allegato al presente atto quale parte integrante);
- del pagamento delle spese istruttorie;

tutto ciò visto, premesso, considerato e preso atto:

**DETERMINA**

- di approvare quanto espresso in narrativa;
- per quanto di competenza, salvo diritti di terzi, di approvare l'elaborato "Analisi di Rischio ai sensi del Dlgs 152/06 smi e del DM 31/2015", che dichiara il sito non contaminato a seguito di AdR a condizione che siano ottemperate le seguenti prescrizioni:
  - 1) non essendo stato attivato il meccanismo di trasporto LISCIVIAZIONE E TRASPORTO IN FALDA, occorre prevedere almeno il monitoraggio al POC;
  - 2) che come POC sia considerato non solo PM1, ma anche PM4 e siano monitorati, col set analitico e le tempistiche finora utilizzati, per almeno un anno. Seguirà rivalutazione in merito, in base alle risultanze ottenute;
  - 3) che le date dei campionamenti siano comunicate con congruo anticipo ad Arpae ST;
  - 4) che il Comune di Langhirano indichi nel proprio strumento urbanistico che il sito in oggetto risulta non contaminato a seguito di AdR poiché tutte le variazioni delle condizioni di fruizione del sito, difformi da quanto previsto nell'AdR elaborata, andranno rivalutate;

di dichiarare che:

- il sito risulta non contaminato a seguito di Analisi di Rischio;
- il certificato di destinazione urbanistica del sito deve evidenziare che il sito è non contaminato a seguito di AdR;

**DISPONE:**

- di inviare copia della presente determinazione a: ESSO Italiana Srl, Sigg. Giampietro e Daniele Ravazzoni, Comune di Langhirano, Provincia di Parma ed AUSL Distretto di Parma;
- che la Ditta potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso.

La Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla L 241/1990 smi.

L'autorità emanante è la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma (SAC) dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae).

La Responsabile del Procedimento è: Beatrice Anelli.

L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la SAC (Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma) di Arpae (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna), con sede in P.zza della Pace, 1 43121 Parma.

Istruttore Direttivo Alessandra Copelli  
PRATICA SINADOC: 22785/2016

IL RESPONSABILE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI  
E CONCESSIONI DI PARMA  
Paolo Maroli  
*(documento firmato digitalmente)*

**Dlgs 152/06 e smi – Titolo V della Parte Quarta e DM 31 del 12/02/2015  
PV carburanti Esso Italiana srl sito in via Roma 14, a Langhirano**

Oggi Giovedì 12 Luglio 2018, presso la sala riunioni della struttura SAC di Arpae, è stata convocata seduta della Conferenza di Servizi (CdS) per l'approvazione dell'elaborato "Analisi di rischio ai sensi del Dlgs 152/06 e del DM 31/2015" (acquisito agli atti con n° Prot. Arpae 10846/2018) in merito al sito PV carburanti Esso Italiana srl sito in via Roma 14, a Langhirano.

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

| Ente/Ditta           | Nome e Cognome  |
|----------------------|---|
| Arpae                | Alessandra Copelli<br>Tiziana Bolzoni   |
| Comune di Langhirano | Loredana Mazzolani  |
| Proponente           |   |
| Esso Italiana Srl    | Miriam Assunta Ruggeri (Stantec SpA)<br>Ambra Bolognino (Golder Associates Srl) |

**Funge da verbalizzante: Alessandra Copelli.**

Risultano assenti, pur se regolarmente convocati con nota Prot. n° 13904 del 02/07/2018, i rappresentanti della proprietà -Sigg. Giampietro e Daniele Ravazzoni-, della Provincia di Parma e di AUSL.  
Le rappresentanti del proponente e del Comune di Langhirano consegnano la propria delega.

La seduta ha inizio alle ore 14,35.

**A. Copelli**

Ripercorre brevemente la storia del sito in esame la cui prima comunicazione risale al 2008.

La precedente seduta della CdS si è tenuta il 20/11/2015. Nel corso di tale seduta era stato affrontato il tema della possibilità o meno di rimuovere la pensilina presente.

Successivamente a tale seduta il proponente oltre ad inviare le comunicazioni relative al campionamento delle diverse matrici ambientali, ha trasmesso nel Marzo 2017 l'elaborato "Risultati dell'accertamento ambientale, aggiornamento delle attività di bonifica e delle indagini eseguite". In tale elaborato vengono descritte le attività di rimozione delle strutture fuori terra, dei serbatoi e di terreno e le risultanze delle indagini eseguite (campioni di terreno, di acque sotterranee e soil gas).

La colonna di riferimento per la matrice suolo è la colonna A. Permangono in sito superamenti.

L'elaborato "Analisi di rischio ai sensi del Dlgs 152/06 e del DM 31/2015" riporta le risultanze dei campioni di acqua sotterranea prelevati nei piezometri realizzati nel Novembre 2016 e campionati dal Gennaio 2017.

Relativamente a tale matrice, dal Novembre 2013 non sono stati misurati superamenti delle relative CSC.

A tal proposito, sottolinea che i PM1, PM2 e PM3 (non più esistente, dai lavori di demolizione) sono i primi ad essere stati realizzati e campionati dal Luglio 2012, mentre i restanti (PM4, PM5, PM6, PM7 e PM8) sono stati campionati solo dal Gennaio 2017.

Lascia la parola al proponente per l'illustrazione di quanto presentato.

**A. Bolognino**

Illustra l'AdR presentata per la quale la sorgente secondaria di contaminazione è il SP, con l'individuazione di tre aree sorgente: Sorgente A, Sorgente B e Sorgente C e l'attivazione del solo meccanismo di trasporto: VOLATILIZZAZIONE E DISPERSIONE sia *indoor* che *outdoor* per recettori lavoratore e adulti e bambini residenti.

Appurata la presenza di rischio non accettabile:

- nella Sorgente A, per la volatilizzazione *indoor* sia per il bersaglio residente che per il bersaglio lavoratore, per gli alifatici C9-C18;
- nella Sorgente B, per la volatilizzazione *indoor* sia per il bersaglio residente per gli aromatici C11-C22;

si è provveduto a condurre le misurazioni di *soil gas* nei tre punti di indagine: SG1, SG2 e SG3 e ad inserire i risultati ottenuti nell'AdR in modalità diretta per la determinazione del rischio. Tale elaborazione ha evidenziato l'accettabilità del rischio.

Relativamente, invece, alla Sorgente C, caratterizzata dal superamento dell'analita Pb che non possiede coefficiente di diffusione in aria, si è esclusa la possibilità che lo stesso possa provocare rischio per i percorsi di inalazione attivati e non è stato considerato nell'elaborazione dell'AdR.

Infine, non è stato attivato il meccanismo di trasporto LISCIVIAZIONE E TRASPORTO IN FALDA, sostituito dal controllo al POC rappresentato da PM1.

#### **T. Bolzoni**

Relativamente all'AdR, prende atto di tutto quanto sopra esposto e concorda. Sottolinea però che, non essendo stato attivato il meccanismo di trasporto LISCIVIAZIONE E TRASPORTO IN FALDA, occorre prevedere almeno il monitoraggio al POC.

#### **A. Copelli**

Aggiunge che per la conformazione dei luoghi ed il campo di moto della falda, occorre individuare come POC anche PM4.

**La CdS ne prende atto di tutto quanto sopra e concorda. Il sito risulta, quindi, non contaminato a seguito di AdR.**

#### **T. Bolzoni**

È, quindi, da prevedere il monitoraggio di tali punti (PM1 e PM4) col set analitico e le tempistiche finora utilizzati, per almeno un anno.

Le date dei campionamenti sono da comunicare con congruo anticipo ad Arpae ST.

#### **M. A. Ruggeri**

Comunica che, da verifica con Golder Associates S.r.l., è risultato che, per una svista, gli elaborati non sono stati trasmessi ai proprietari contestualmente alle copie inviate agli Enti, verranno pertanto inviati ai Sigg. Ravazzoni, proprietari del sito, in data 16/07/2018.

#### **A. Copelli**

*De*  
*copelli*  
*rep*

Ritiene opportuno che i proprietari si esprimano sulla condizione di rilascio del sito da parte di Esso Italiana SpA -SITO NON CONTAMINATO A SEGUITO DI AdR-, poiché non sono noti gli accordi intercorsi tra proprietà e gestore del PV, in merito a tale aspetto. Si fa carico di prendere gli opportuni contatti.

Il Comune di Langhirano dovrà indicare tale condizione nel proprio strumento urbanistico poiché per tutte le variazioni delle condizioni di fruizione del sito, difformi da quanto previsto nell'AdR elaborata, andranno rivalutate.

#### A. Copelli

A conclusione della presente seduta, comunica che l'AdR presentata è approvabile. Ritiene necessario, in considerazione del fatto che ai proprietari del sito non è stato trasmesso l'elaborato, se non in data odierna, attendere un loro pronunciamento in merito a quanto sopra.

#### La CdS concorda.

Preso atto che nessuno dei partecipanti chiede la parola la seduta chiude alle ore 15,10.

| Nome e Cognome         | Firma                  |
|------------------------|------------------------|
| Alessandra Copelli     | Alessandra Copelli     |
| Loredana Mazzolani     | Loredana Mazzolani     |
| Miriam Assunta Ruggeri | Miriam Assunta Ruggeri |

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**